

Purchasing Managers' Index®
INFORMAZIONI SENSIBILI AL MERCATO
EMBARGO: 09:45 (ora italiana) /8:45 (UTC), 6 novembre 2018

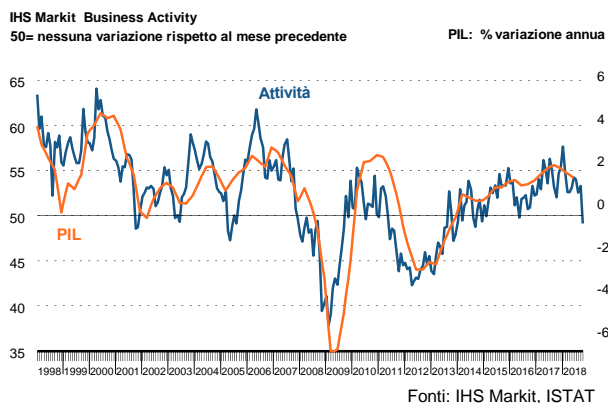
IHS Markit PMI® Settore Terziario in Italia

Per la prima volta da maggio 2016, l'attività terziaria registra una contrazione

Punti salienti:

- Calo marginale dell'attività
- La più debole espansione dei nuovi ordini in 44 mesi
- Rallenta la crescita dell'occupazione

IHS Markit PMI Settore Terziario



Dati raccolti dal 12 al 26 ottobre

Il settore terziario in Italia ha indicato ad ottobre il primo peggioramento dell'attività in quasi due anni e mezzo. L'improvvisa flessione si è verificata in concomitanza con l'incremento più lento dei nuovi ordini in una sequenza di espansione che dura da 44 mesi. Allo stesso tempo, le aziende hanno continuato a registrare la pressione sui margini di profitto vista la diminuzione delle tariffe per il nono mese consecutivo, mentre i costi operativi hanno indicato forti rialzi. Ciononostante, la fiducia ha mantenuto valori elevati.

L'Indice destagionalizzato sulle Attività Economiche di ottobre, che con una singola domanda chiede alle aziende campione di paragonare l'andamento dell'attività del mese in corso rispetto a quello precedente, si è posizionato su 49.2, indicando un notevole calo rispetto a 53.3 di settembre e

segnando la prima contrazione dell'attività da maggio 2016.

Parallelamente al calo dell'attività generale, ad ottobre i nuovi ordini del settore terziario italiano sono aumentati solo marginalmente, indicando la più debole espansione dei nuovi ordini in più di tre anni e mezzo, e alcune aziende hanno parlato di flessione della domanda.

In risposta a questo e dopo i forti incrementi del trimestre precedente, la creazione di posti di lavoro di ottobre ha segnato un rallentamento. Le aziende monitorate hanno frequentemente collegato il più debole incremento delle assunzioni alla mancata sostituzione del personale in uscita e ad un miglioramento della produttività. La crescita occupazionale è scesa ai minimi in 14 mesi.

Il volume di lavoro inevaso di ottobre è di nuovo aumentato, indicando un rialzo leggermente più rapido di settembre anche se nel complesso marginale. Alcune aziende campione che hanno riportato un aumento delle commesse in giacenza lo hanno collegato alle pressioni sulle capacità e all'insufficiente numero di addetti.

Intanto, le aziende terziarie hanno continuato a ridurre i prezzi di vendita di ottobre, estendendo l'attuale sequenza di sconti operati sui prezzi che dura da nove mesi. Quest'ultima flessione è stata più rapida di settembre e in un contesto concorrenziale e di calo dell'attività economica. Nel complesso, il tasso di riduzione delle tariffe è stato tuttavia marginale.

Come risultato, visto il forte aumento di ottobre dei costi gestionali, i margini hanno subito una maggiore pressione anche se il tasso di inflazione dei costi è rimasto più debole del record in 40 mesi di settembre. Molte aziende intervistate hanno attribuito quest'ultimo incremento dei costi all'aumento del carburante.

Infine, ad ottobre la fiducia si è mantenuta forte con più di un terzo delle aziende monitorate che prevede una maggiore attività da qui ad un anno. Molti si augurano di assistere ad un rialzo dei nuovi ordini e dell'attività del mercato. Tuttavia, il livello di ottimismo è stato inferiore ai valori medi dell'anno passato, con il 10% delle aziende che si aspettano una contrazione dell'attività nel corso dei prossimi dodici mesi.

Commento:

David Owen, Economist presso la IHS Markit, e autore del report relativo all'indagine *PMI® Settore Terziario in Italia*, ha dichiarato:

"Il settore terziario italiano di ottobre ha indicato un crollo delle prestazioni, registrando una contrazione dell'attività economica per la prima volta in più di due anni. Ciò è in parte dovuto alla più debole espansione dei nuovi ordini in 44 mesi."

"Dopo un periodo di forte crescita dell'attività, l'ultima raccolta dati ha indicato un considerevole cambiamento di tendenza del settore terziario, aumentando le preoccupazioni di un possibile rallentamento della crescita nel quarto trimestre."

"L'aspetto positivo è che si continua a registrare una crescita occupazionale, che contribuisce al lento miglioramento del mercato nazionale del lavoro. Il fattore più preoccupante che minaccia di arginare i profitti del settore, è questo trend di flessione dei prezzi di vendita durato finora nove mesi. Con i prezzi di acquisto in forte rialzo e la domanda vicina alla stagnazione, è probabile che le aziende abbassino ulteriormente le tariffe per potersi aggiudicare nuove commesse."

-Fine-

Per ulteriori informazioni potete contattare:

IHS Markit

David Owen, Economist
Telephone +44 2070 646 237
Email david.owen@ihsmarkit.com

Michaela Bernardini, Senior Panel Manager
Telefono +44 1491 461 031
Email michaela.bernardini@ihsmarkit.com

Joanna Vickers, Corporate Communications
Telephone +44 207 260 2234
Email joanna.vickers@ihsmarkit.com

Note per gli Editori:

Il PMI® (Purchasing Managers' Index®) sul settore Terziario in Italia è prodotto dalla IHS Markit. Il report si basa su dati originali raccolti tra un gruppo rappresentativo di oltre 400 aziende che operano nel settore dei servizi.

I dati dell'indagine riflettono i cambiamenti del mese in corso rispetto a quello precedente e si basano su valori raccolti a metà mese. Per ciascun indicatore economico il rapporto mostra la percentuale, riferita ad ogni voce del questionario, data dalla differenza tra il numero di risposte che riportano una situazione migliore/superiore e quelle che riportano una situazione peggiore/inferiore. L'indice è il risultato della somma delle risposte positive più la metà delle risposte "invariato".

Gli indici creati dal rapporto sono utili indicatori economici che mostrano la principale tendenza delle variazioni in corso. Un indice superiore a 50.0 indica un incremento in quella variabile, mentre un indice inferiore a 50.0 indica un decremento.

Il *Purchasing Managers' Index® (PMI®)* è considerato uno degli indici più autorevoli nel fornire tendenze relative al settore privato sulla base di variabili quali vendite, occupazione, inventari e prezzi. Gli indici sono generalmente usati da aziende, enti governativi e analisti economici di istituzioni finanziarie per analizzare l'andamento del business e come guida alle strategie di investimento. In particolare le banche centrali in molti paesi (compresa la Banca Centrale Europea) utilizzano i dati come riferimento per le proprie decisioni sui tassi d'interesse. Le indagini PMI ogni mese vengono pubblicate prima di qualunque indicatore prodotto da organismi governativi.

La IHS Markit non effettua correzioni ai dati dopo la pubblicazione, ma i fattori stagionali, dove applicabile, possono essere modificati di tanto in tanto andando quindi a cambiare l'intera serie di dati destagionalizzati. I dati storici che riguardano i principali valori (grezzi), la prima pubblicazione di dati destagionalizzati, e i successivi dati corretti sono disponibili per gli abbonati IHS Markit. Per informazioni contattare economics@ihsmarkit.com.

IHS Markit (www.ihsmarkit.com)

IHS Markit (Nasdaq: INFO) è un leader mondiale in informazioni essenziali, analisi e competenze che offrono soluzioni per le principali aziende ed i mercati che guidano l'economia mondiale. L'azienda fornisce informazioni di ultima generazione, analisi e soluzioni ad aziende, enti finanziari e governativi, migliorandone l'efficienza operativa e fornendo una visione approfondita capace di generare decisioni ben consapevoli e

sicure. IHS Markit ha più di 50000 clienti tra aziende ed istituzioni governative, compreso l'80 per cento di Fortune Global 500 ed i più importanti istituti finanziari mondiali.

IHS Markit è un marchio registrato di IHS Markit Ltd e/o delle sue società affiliate. Tutti gli altri nomi di aziende e prodotti possono essere marchi dei rispettivi proprietari © 2018 IHS Markit Ltd. Tutti i diritti riservati.

PMI

Disponibili in oltre 40 Paesi e principali regioni come l'Eurozona, le indagini economiche Purchasing Managers' Indexes® (PMI®) sono diventate le più seguite a livello mondiale dalle banche centrali, dai mercati finanziari e da coloro che prendono decisioni nel mondo degli affari grazie alla capacità che hanno di fornire indicatori mensili di trend economici unici, aggiornati, ed accurati. Per maggiori informazioni consultare il sito <https://ihsmarkit.com/products/pmi.html>.

I diritti di proprietà intellettuale per il PMI® del Terziario in Italia appartengono, o sono utilizzati su licenza della IHS Markit. Ogni utilizzo non autorizzato, includendo senza limiti la copia, distribuzione, trasmissione o qualsiasi altro utilizzo dei dati, non è permesso senza il previo consenso della IHS Markit. La IHS Markit non ha alcuna responsabilità, dovere o obbligazione riguardo al contenuto e alle informazioni (dati) qui presenti contenenti errori, imprecisioni, omissioni o ritardi dei dati o per qualsiasi azione intrapresa con il loro utilizzo. In nessun caso IHS Markit sarà responsabile per danni speciali, incidentali o consequenziali all'utilizzo dei dati. Purchasing Managers' Index® e PMI® sono sia marchi registrati, o utilizzati su licenza della Markit Economics Limited. IHS Markit è un marchio registrato della IHS Markit Ltd e/o delle sue società affiliate.

Se preferite non ricevere questo comunicato stampa da IHS Markit, contattate joanna.vickers@ihsmarkit.com per leggere le norme sulla privacy, [cliccate qui](#).